

SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



RIVISITAZIONI, TRADUZIONI, MANIPOLAZIONI

Senecio

www.senecio.it

direzione@senecio.it

Napoli, 2018

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

Febo Delfi*, *Per Antonino Contiliano*

Traduzione di Marco Marino

ΠΑ ΤΟΝ ANTONINO CONTILIANO

Σπαραγμός τῆς καρδιᾶς ἢ φωνή σου
κι' ἀφύπνιση στὰ κοπάδια τῶν κοιμισμένων.
Τὴν ἀκούω κι' ἀπόψε μέ τρόμο
νὰ καχεῖ σ' ἀπελπισμένον αγώνα
ἐνάντια στὰ τέρατα τῆς καταστροφῆς.
Μαρτυρικές στιγμές εἶναι τοῦτες
πού περνᾶμε
χωρίς νὰ ξέρουμε
ἂν αὔριο θᾶμαστε γωντανοί
καὶ τί μεγάλο κακό μᾶς περιμένει.
Εἴμαστε μελλοθάνατοι
κι' ἐσύ τὸ ξέρεις
πῶς ὁ πόλεμος ἔρχεται καὶ κανένα
δὲν μπορεῖ νὰ τὸν σταματήσει.
Οὔτε κι' ἡ ἰσορροπία τοῦ τρόμου
Γύρω μας ραδιενεργὰ σύγνεφα καὶ σμόγκ,
καπνοὶ τοῦ ἀργοῦ θανάτου
Ὁ κόσμος ἔφτασε δὴν ἔσχατη ἀγριότητα.

* Febo Delfi (Delfi 1908 - Atene 1988), pseudonimo di Giorgio Canellos. Funzionario della Camera di Commercio di Atene-Pireo. Nato nei pressi di Delfi, alle falde del Parnaso. Poeta fecondissimo, critico e traduttore, italianista, ardente e sincero amico dell'Italia. Molto noto e tradotto all'estero. Gli è stato attribuito il Lauro dell'Accademia di Atene. Medaglia d'oro del Presidente del Senato della Repubblica Italiana, conferitagli in occasione del premio "Magna Grecia". Direttore della rivista di letteratura «Quaderni delfici», negli anni Settanta/Ottanta collaborò con Rolando Certa e l'"Antigruppo siciliano" per la diffusione della letteratura neellenica in Italia. Ha pubblicato, fra le molte sue opere, i seguenti volumi: *L'Auriga* (Atene 1973); *Le rose di Apollo* (Atene 1973); *Sinfonia d'Elicon* (Atene 1973); *Licoria* (Atene 1975); *Il corpo delle parole* (Atene 1977); *I giorni e le notti di Prometeo* (Atene 1978); *Mondo antieroico* (Mazara del Vallo 1978).

Δέν υπάρχει ἄλλη σωτηρία
για τὸ ἄθλιο τοῦτο ἀνθρώπινο γένος
παρὰ νὰ πατήσουμε τὰ κουμπιά.

Φοῖβος Δέλφης, Ψυχικό, 16.5.1982

RIVOLUZIONI

per Antonino Contiliano

la voce tua convulso cuore

e fra le greggi dormienti

risveglio.

Tremo stasera

sento senza speranza lei

chiamare ancora battaglia

contro i mostri della rivoluzione.

Martiri questi attimi

attraversiamo

inconsapevoli

della vita domani

dell'assedio – un grande male.

Prossimi al morire

sai

si avvicina la guerra che nessuno

può arrestare.

Non c'è equilibrio nel terrore

nuvole radioattive

smog

lenta la nostra morte

fumo.

Non c'è salvezza nell'uomo

ultima bestia il mondo.

Premiamo il pulsante.

Psichikò, 16-5-1982 – Febo Delfi